



REGOLAMENTO NAZIONALE TIRO LUNGA DISTANZA

REGOLAMENTO GENERALE DISCIPLINA E SICUREZZA

Rev. 28
01/03/2021

Edizione 2021

Rev. 28

01/03/2021

Copyright 2021 – UITS

Redatto dal Refrente Tiro Lunga Distanza.

Il regolamento “I.C.F.R.A. RULES & REGULATIONS FOR F-CLASS RIFLE SHOOTING”, promulgato dal Consiglio della I.C.F.R.A., edizione 2018 approvata il 1 Marzo 2018 e citato nel presente Regolamento, è di esclusiva proprietà della I.C.F.R.A.

Il regolamento “I.C.F.R.A. TECHICAL RULES & REGULATIONS FOR FULLBORE TARGET RIFLE SHOOTING” promulgato dal Consiglio della I.C.F.R.A., edizione 2019 approvata il 26 Settembre 2019 e citato nel presente Regolamento, è di esclusiva proprietà della I.C.F.R.A.



INDICE

1. Prefazione.....	4
2. Concetti introduttivi e definizioni.....	5
3. Armi, attrezzature e munizioni.....	6
4. Definizioni e specifiche delle specialità e categorie.....	8
5. Abbigliamento, equipaggiamento e posizione di tiro	11
6. Specifiche dei bersagli e delle distanze	13
7. Uso delle score card e calcolo del punteggio	16
8. Norme di sicurezza	17
9. Condotta di tiro.....	20
10. Marcatore colpi.....	23
11. Infrazioni del regolamento.....	23
12. Norme relative alle munizioni.....	25
13. Note finali.....	27
Match Conditions Tiro Lunga Distanza.....	28



1. PRAFAZIONE

- 1.1. Il presente Regolamento descrive la normativa di riferimento per le gare di tiro a segno con carabina a lunga distanza (oltre i 300 metri) che vengono organizzate sul territorio nazionale dalla Unione Italiana Tiro a Segno (UIITS) con la supervisione del Referente per le discipline F-Class e Target coadiuvato dai suoi collaboratori.
- 1.2. Il presente Regolamento è una libera interpretazione di cui mantiene principi e conformità:
 - 1.2.1. al Regolamento "I.C.F.R.A. RULES & REGULATIONS FOR F-CLASS RIFLE SHOOTING" promulgato dal Consiglio della I.C.F.R.A., edizione 2018 approvata il 1 Marzo 2018,
 - 1.2.2. al Regolamento "I.C.F.R.A. TECHNICAL RULES & REGULATIONS FOR FULLBORE TARGET RIFLE SHOOTING" promulgato dal Consiglio della I.C.F.R.A., edizione 2019 approvata il 26 Settembre 2019.
- 1.3. Il presente Regolamento è conforme:
 - 1.3.1. al Testo Unico di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) emanato con regio decreto il 18 giugno 1931, n. 773 e successive modifiche ed estensioni,
 - 1.3.2. alle norme di Sicurezza contenute nel Regolamento Tecnico Generale delle discipline UIITS.
- 1.4. La UIITS ha attribuito al Referente coadiuvato dai suoi collaboratori la responsabilità dell'organizzazione e della gestione tecnico/sportiva delle attività e delle gare del Campionato Nazionale UIITS e delle competizioni internazionali per le discipline di Tiro Lunga Distanza delle specialità F-Class e Target.
- 1.5. Il presente Regolamento e il Regolamento di Sicurezza del Poligono, se presente, devono essere letti ed accettati dai tiratori prima di accedere al poligono ed iniziare le attività di tiro o di gara. L'organizzatore di una competizione nazionale deve adottare il presente Regolamento per la competizione stessa. Nel caso in cui non venga adottato la competizione non è riconosciuta valida a livello nazionale dalla UIITS.
- 1.6. Il presente Regolamento è organizzato in Articoli o Regole. I due termini "Articolo" o "Regola" sono equivalenti.

Il presente Regolamento sarà riveduto periodicamente, dovendo rimanere conforme ai Regolamenti Internazionali della I.C.F.R.A. Le variazioni che saranno apportate al presente Regolamento in futuro non hanno valore retroattivo.

2. CONCETTI INTRODUTTIVI E DEFINIZIONI

2.1. L'organizzazione e la gestione delle competizioni di Tiro Lunga Distanza è demandata alle seguenti figure:

2.1.1. il Match Director (MD) è la sola persona responsabile delle linee di tiro, della sicurezza e dell'organizzazione delle attività di tiro. Le sue responsabilità, sulle linee di tiro, possono essere assolte in sua assenza da un Range Officer (RO). Il MD è responsabile per tutti gli aspetti legati alla sicurezza per tutta la durata della competizione. Il MD può proibire l'uso di fucili, munizioni, equipaggiamenti o pratiche di tiro che, a suo avviso, possano risultare pericolosi o vengano usati in modo pericoloso. E' possibile che il MD possa avvalersi di un esperto tecnico che possa essere consultato in caso di dispute, [I.C.F.R.A. F1.6]

2.1.2. il RO è l'assistente del MD. Il RO è incaricato di fornire una risposta immediata a tutte le problematiche che possono emergere sulla postazione di tiro. Nel caso di incertezza riguardo l'interpretazione o l'attuazione di una Regola il RO deve consultare il MD. I RO vengono formati e nominati da UIITS per le loro qualità e competenze nel settore delle competizioni. Gli RO possono partecipare alle gare federali come tiratori, a meno che non facciano parte della giuria di gara o siano stati nominati in qualità di Delegato Tecnico, [I.C.F.R.A. F1.6.1]

2.1.3. il Giudice di Gara (GG) è tenuto a presidiare il controllo bersagli, verificare i punteggi. Nel caso in cui la figura del MD coincida anche con la figura del GG, un RO deve essere presente l'area controllo bersagli e sovrintendere alla corretta compilazione degli statini. Il GG è tenuto a certificare il risultato della classifica di gara e controfirmare lo statino prima che sia ufficializzato, questo per consentire l'omologazione da parte del CONI dei primati nazionali, nonché essere il referente di un arbitro UIITS in caso di contestazione del punteggio,

2.1.4. al MD vanno notificate le eventuali proteste riguardanti l'applicazione del presente Regolamento e/o delle Condizioni di Gara. Il MD deve gestire tali proteste. Inoltre, ha il compito di supervisionare la gara ed intervenire per ogni infrazione del Regolamento che rileva o che gli viene sottoposta,

2.1.5. i tiratori che non hanno mai partecipato ad una delle edizioni precedenti dei campionati F-Class o Target organizzati da UIITS, dovranno obbligatoriamente ottenere l'abilitazione dal MD del campo di tiro dove hanno intenzione di partecipare; tale abilitazione attesta la capacità tecnica di tiri a lunga distanza in sicurezza e la conoscenza del Regolamento

2.2. Ogni decisione presa dalle autorità preposte al controllo della competizione o dal MD per ragioni legate alla sicurezza ha la precedenza su ogni altra regola di questo Regolamento che possa essere in conflitto con la decisione stessa, così come avviene per la legislazione e i regolamenti in vigore in termini di sicurezza, maneggio, possesso, trasporto, montaggio/smontaggio e uso di munizioni e armi da fuoco (T.U.L.P.S.). [I.C.F.R.A. F1.8]

2.3. Le Condizioni di Gara (Match Conditions) costituiscono un'integrazione al presente Regolamento e sono valide per i campionati Italiani e per le gare che lo adottano.

2.4. Il Regolamento cerca di incoraggiare l'innovazione nel tiro a lunga distanza e, a tal proposito, i MD

dovranno tenere a mente tale filosofia nel gestire problematiche che non sono da esso coperte.

- 2.5. Si indica con il termine tiratore (o concorrente) chiunque prenda parte alle attività di tiro che seguono il presente Regolamento, siano esse di allenamento o di gara.
- 2.6. I concorrenti sono personalmente responsabili nel garantire che i fucili, le munizioni e gli altri equipaggiamenti siano conformi alle specifiche indicate nel presente Regolamento. I concorrenti devono inoltre garantire che i loro fucili e le munizioni impiegate siano sicuri e non possano recare danno al tiratore stesso, ad altre persone o cose. Chi organizza una gara secondo le regole del presente Regolamento può chiedere ai concorrenti di dichiarare per iscritto che le munizioni che il concorrente utilizzerà sono state provate e sono risultate sicure se impiegate nel/nei fucile/i che il concorrente stesso userà nella competizione. Inoltre, chi organizza una gara secondo le regole del presente Regolamento può chiedere al concorrente di risarcire la UIITS o gli organizzatori della gara per qualsiasi evento che possa verificarsi in seguito ad un malfunzionamento del fucile o delle munizioni del concorrente stesso. E' inoltre possibile disporre una verifica preliminare sulla sicurezza e sul rispetto del Regolamento per tutti gli equipaggiamenti o solo per una specifica categoria. In ogni momento della gara, può essere richiesto al concorrente di sottoporre il proprio fucile e/o le munizioni ad una ispezione e ad un test di sicurezza. Nel caso di un sospetto eccesso di pressione, le munizioni possono essere testate nel fucile specifico per il quale erano state ricaricate. [I.C.F.R.A. F1.9]
- 2.7. Ai concorrenti non è permesso partecipare ad una gara sotto l'effetto di droghe o alcool. Il MD possiede l'autorità per impedire ad un concorrente, che egli ritiene abbia assunto droghe o alcool, di sparare (o di continuare a sparare). [I.C.F.R.A. F1.12]
- 2.8. E' possibile adottare come unità di misura sia le iarde che i metri. Nel caso in cui una Regola contenga un intervallo di distanze, vanno indicati i valori sia nel sistema metrico che in quello anglosassone. Le dimensioni dei cerchi presenti sui bersagli sono misurate in millimetri, le misure comprendono il bordo esterno del cerchio e sono riportate alla destra del cerchio. [I.C.F.R.A. F1.5]

3. ARMI, ATTREZZATURE E MUNIZIONI

- 3.1. I fucili ammessi nelle competizioni sono divise in categorie. Una specifica arma e la relativa munizione sono ammesse alle competizioni solo se entrambe rispettano i requisiti di una delle categorie definite dal Regolamento.
- 3.2. E' ammesso l'uso di munizioni commerciali. [I.C.F.R.A. F2.20]
- 3.3. Per tutte le categorie:
- 3.3.1. il tiratore dovrà provvedere personalmente al reperimento delle proprie munizioni,
- 3.3.2. sono ammesse munizioni ricaricate dal tiratore, purché la ricarica segua gli standard industriali e produca munizioni sicure, quando sparate dal fucile per cui sono state ricaricate, e che rispettino tutte le limitazioni presenti nel Regolamento del campo di tiro (a.e. calibro, velocità, energia, ecc.), [I.C.F.R.A. F2.20]
- 3.3.3. lo scatto deve essere meccanico: scatti di tipo elettronico, di tipo set o di tipo "release" (si

- veda stecher) non sono ammessi, [I.C.F.R.A. F2.11]
- 3.3.4. il tiratore può scegliere il peso dello scatto, purché sia sicuro, ovvero non consenta la partenza accidentale di un colpo quando viene maneggiata l'arma (ad esempio la chiusura rapida dell'otturatore, l'urto dell'arma, la caduta dell'arma, ecc.). Uno scatto viene ritenuto "sicuro" quando, puntando il fucile verso l'alto, per tre volte consecutive, dopo aver chiuso lentamente l'otturatore il percussore si arma. Un qualsiasi tentativo fallito porta a considerare lo scatto "pericoloso" e il fucile non può essere utilizzato a meno che successivamente non rispetti la presente Regola, [I.C.F.R.A. F2.12/F2.13]
- 3.3.5. i RO, a loro discrezione o su indicazione del MD, possono richiedere la verifica dello scatto prima di sparare, [I.C.F.R.A. F2.14]
- 3.3.6. è ammesso l'uso di qualsiasi tipo di ottica, incluse quelle con ingrandimenti e quelle telescopiche, [I.C.F.R.A. F2.15]
- 3.3.7. i silenziatori, ammessi dal regolamento della N.R.A. of UK, non sono ammessi dal Regolamento I.C.F.R.A. e non sono ammessi dal presente Regolamento nelle competizioni organizzate in Italia, in accordo con quanto sancito dal T.U.L.P.S. e sue successive modificazioni, [I.C.F.R.A. F2.19]
- 3.3.8. è ammesso l'uso del caricatore, che non deve mai contenere munizioni ma fungere solo da supporto per l'inserimento di un colpo dalla finestra di espulsione, [I.C.F.R.A.F2.17]
- 3.3.9. nessuna parte del calcio o dell'impugnatura può appoggiare al suolo o su una superficie rigida. I rest posteriori, se ammessi dal Regolamento della disciplina di tiro, non possono essere in alcun modo attaccati, fissati o agganciati sul fucile, [I.C.F.R.A. F2.6]
- 3.3.10. i sacchetti anteriore e posteriore, se ammessi dal Regolamento della disciplina di tiro, devono contenere una sostanza asciutta, di granulometria inferiore ai 5mm, come sabbia, ghiaietto, o ghiaia, che possano rendere il sacchetto visibilmente deformabile sotto la pressione delle dita, [I.C.F.R.A. F2.8]
- 3.3.11. i rest, se ammessi dal Regolamento della disciplina di tiro, possono essere riposizionati dopo ogni sparo, in modo da poter cambiare la posizione di mira o per poter compensare gli spostamenti subiti dal rest o dai sacchetti dovuti al rinculo del fucile, [I.C.F.R.A. F2.10]
- 3.3.12. è possibile posizionare sotto ogni rest, se ammesso dal Regolamento della disciplina di tiro, un vario numero di spessori di materiali vari. Gli spessori vengono usati per compensare le variazioni di altezza, inclinazione o di superficie del punto di sparo. Possono essere usati anche sotto e attorno ai sacchetti anteriore e posteriore per ridurre le loro oscillazioni. Tali oggetti non possono toccare il forend del fucile o il calcio,
- 3.3.13. i telefoni cellulari, o simili dispositivi elettronici, non devono essere mai utilizzati sulle postazioni di tiro o nelle vicinanze di esse. [I.C.F.R.A. F6.8]

4. DEFINIZIONI E SPECIFICHE DELLE SPECIALITA' E CATEGORIE

- 4.1. Vengono definite due specialità: la F-Class e la Target
- 4.2. Vengono definite cinque categorie: la Categoria F-Class Open (anche denominata F/O), Categoria F-Class TR (anche denominata F/TR), Categoria Target Entry (anche denominata TE), Categoria Target Plus (anche denominata TP), Categoria Target Specialist (anche denominata TS).
- 4.2.1. Non è ammesso l'uso del freno di bocca o del rompi fiamme per le categorie F/O e F/TR.
- 4.3. **Nella categoria F-Class Open (F/O) si applicano le seguenti regole:** [I.C.F.R.A. F2.2]
- 4.3.1. sono ammessi i fucili di qualsiasi calibro fino ad 8 mm incluso,
- 4.3.2. è possibile utilizzare un bipiede o un rest anteriore per appoggiarvi e sostenere la carabina o la mano del tiratore; è possibile usare una cinghia da tracolla; se il rest è attaccato, fissato o trattenuto sul fucile in qualche modo, viene incluso nel peso totale del fucile. I rest o le basi anteriori non possono avere più di tre piedi di appoggio. I piedi possono terminare in una punta che può essere piantata nel terreno fino a 50 mm (circa 2") e non deve danneggiare in modo permanente il suolo della postazione di tiro, [I.C.F.R.A. F2.4]
- 4.3.3. è possibile utilizzare uno o due sacchetti di sabbia come supporto posteriore per il calcio della carabina, ma non sono ammessi rest meccanici posteriori, [I.C.F.R.A. F2.7]
- 4.3.4. le attrezzature di cui agli articoli 4.2.2 e 4.2.3 non devono costituire un supporto meccanico che riporta il fucile sempre nella stessa esatta posizione dopo ogni sparo. L'area di contatto fra il sacchetto anteriore e il forend del fucile non deve superare i 76mm x 76mm. Non possono essere usati più di due rest per sostenere il fucile. Se si usano due rest, non devono essere attaccati l'uno all'altro,
- 4.3.5. se si usa un rest o un sacchetto frontale, la larghezza della parte frontale non può superare i 76mm.,
- 4.3.6. il peso massimo della carabina è fissato in 10 kg, inclusi tutti gli accessori (come l'ottica, il bipiede, ecc.). Si definisce "accessorio" qualsiasi oggetto esterno (escluso il tiratore, i suoi abiti e la cinghia, se presente) che rincula (o rincula parzialmente) solidale con il fucile, o che è fissato al fucile magneticamente o mediante colle, o che in ogni caso rimane attaccato al fucile ad ogni colpo, o che si alza leggermente solidale con il fucile quando questo viene alzato dal/dai rest.
- 4.4. **Nella categoria F-Class TR (F/TR) si applicano le seguenti regole:** [I.C.F.R.A. F2.3]
- 4.4.1. sono ammesse solo fucili camerati in .223 Remington e .308 Winchester, o i loro equivalenti espressi nel sistema metrico,
- 4.4.2. non esistono limitazioni sul peso della palla utilizzata nelle munizioni,

- 4.4.3. la camera della carabina deve restare quella del .223 Remington e .308 Winchester in accordo con le specifiche SAAMI; quindi corpo, spalla e collo DEVONO essere secondo specifiche SAAMI. Mentre le dimensioni del throat possono essere modificate per consentire l'alloggiamento della palla scelta,
- 4.4.4. è ammesso l'uso di un bipiede, che può avere al massimo due piedi di appoggio. I piedi possono terminare in una punta che può essere piantata nel terreno fino a 50 mm (circa 2") e che non deve danneggiare in modo permanente il suolo della postazione di tiro. E' ammesso l'uso di una "slitta" per facilitare il rinculo libero del fucile, [I.C.F.R.A. F2.5]
- 4.4.5. in aggiunta al bipiede è ammesso l'uso di una cinghia da tracolla, opzionalmente in aggiunta ad un sacchetto di sabbia posteriore che, in ogni caso, non deve costituire un supporto meccanico in grado di riportare la carabina nella stessa posizione prima dello sparo,
- 4.4.6. il bipiede e il sacchetto posteriore non devono costituire un supporto meccanico che riporta il fucile sempre nella stessa esatta posizione dopo ogni sparo. Il fucile, il bipiede o il sacchetto posteriore, tuttavia, possono incorporare un meccanismo per alzare o abbassare il calcio o il foreend, a patto che non contravvenga il presente Regolamento,
- 4.4.7. non sono consentiti sacchi posteriori dotati di punte/chiodi,
- 4.4.8. è vietato l'utilizzo di una "tavoletta" intesa come una singola superficie solida e piatta posta da sotto il rest frontale fino al sacco posteriore. È consentito l'utilizzo di tappetini o materiali flessibili similari, che possono essere piazzati sotto il rest frontale o il sacco posteriore. Tavolette o piastre fra loro separate che non eccedano 2 pollici per lato dalle dimensioni del rest frontale e del sacco posteriore possono essere utilizzate, [I.C.F.R.A. F2.9]
- 4.4.9. in caso di bipiede, tavolette o piastre possono essere larghe quanto necessario al fine di consentire l'alloggiamento del bipiede con la sua estensione massima, ma comunque non potranno avere profondità maggiore di 12 pollici da anteriore a posteriore. Non è permesso che siano dotate di binari per fare scorrere i piedini del bipiede. Nessun sistema di livellamento è consentito su queste tavolette o piastre. Devono essere piatte nella parte superiore ed inferiore,
- 4.4.10. il peso massimo della carabina è fissato in 8,25 kg, inclusi tutti gli accessori (come l'ottica, il bipiede, ecc.). Si definisce "accessorio" qualsiasi oggetto esterno (escluso il tiratore, i suoi abiti e la cinghia, se presente) che rincula (o rincula parzialmente) solidale con il fucile, o che è fissato al fucile magneticamente o mediante colle, o che in ogni caso rimane attaccato al fucile ad ogni colpo.

4.5. In tutte le categorie Target si applicano le seguenti regole:

- 4.5.1. sono ammessi fucili di qualsiasi calibro fino ad 8 mm incluso,
- 4.5.2. è ammesso l'uso del freno di bocca o del rompi fiamme,

- 4.5.3. non sussistono limiti di peso,
- 4.5.4. è ammesso il bedding e la sostituzione del calcio con uno della stessa tipologia,
- 4.5.5. non sono consentiti: elaborazione o sostituzione dell'azione,
- 4.5.6. l'azione deve essere di tipo "aperto" con la possibilità di utilizzo di un caricatore o serbatoio per le munizioni, con elevatore funzionante,
- 4.5.7. è possibile utilizzare un bipiede anteriore, che può avere al massimo due piedi di appoggio, per appoggiarvi e sostenere la carabina o la mano del tiratore; è possibile usare una cinghia da tracolla,
- 4.5.8. non è consentito utilizzare un rest per l'appoggio anteriore,
- 4.5.9. è possibile utilizzare uno o due sacchetti di sabbia come supporto posteriore per il calcio della carabina, ma non è ammesso monopiede posteriore,
- 4.5.10. l'area di contatto fra il bipiede anteriore e il forend del fucile non deve superare i 76mm x 76mm,
- 4.5.11. se si usa un sacchetto frontale, la larghezza della parte frontale non può superare i 76mm,
- 4.5.12. è vietato l'utilizzo di una "tavoletta" intesa come una singola superficie solida e piatta posta da sotto il rest frontale fino al sacco posteriore. È consentito l'utilizzo di tappetini o materiali flessibili simili, che possono essere piazzati sotto il rest frontale o il sacco posteriore. Tavolette o piastre fra loro separate che non eccedano 2 pollici per lato dalle dimensioni del rest frontale e del sacco posteriore possono essere utilizzate,
- 4.5.13. in caso di bipiede, tavolette o piastre possono essere larghe quanto necessario al fine di consentire l'alloggiamento del bipiede con la sua estensione massima, ma comunque non potranno avere profondità maggiore di 12 pollici da anteriore a posteriore. Non è permesso che siano dotate di binari per fare scorrere i piedini del bipiede. Nessun sistema di livellamento è consentito su queste tavolette o piastre. Devono essere piatte nella parte superiore ed inferiore,
- 4.5.14. il bipiede e il sacchetto posteriore non devono costituire un supporto meccanico che riporta il fucile sempre nella stessa esatta posizione dopo ogni sparo. Il fucile, il bipiede o il sacchetto posteriore, tuttavia, possono incorporare un meccanismo per alzare o abbassare il calcio o il forend, a patto che non contravvenga il presente Regolamento,
- 4.5.15. non sono consentiti sacchi posteriori dotati di punte/chiodi.
- 4.6. Su richiesta, una persona diversamente abile può richiedere di apportare modifiche al proprio fucile (a patto che rispettino la normativa vigente in Italia), all'abbigliamento o all'equipaggiamento che gli consentano di gareggiare alla pari con gli altri concorrenti.

4.7. Nella categoria Target Entry (TE) si applicano le seguenti regole specifiche:

- 4.7.1. lunghezza della canna non potrà superare la **lunghezza di 26"**,
- 4.7.2. prezzo di listino inferiore ad € 2.000,
- 4.7.3. il bipiede deve essere **ripiegabile** con ampiezza max misurata fra gli appoggi di 30 cm (gambe completamente estese), è possibile usare una cinghia da tracolla,
- 4.7.4. Non è consentita la sostituzione della canna originale di fabbricazione.

4.8. Nella categoria Target Plus (TP) si applicano le seguenti regole specifiche:

- 4.8.1. lunghezza della canna non potrà superare la **lunghezza di 26"**,
- 4.8.2. prezzo di listino superiore ad € 2.000,
- 4.8.3. è consentita la sostituzione della canna, che deve rispettare tutte le caratteristiche della canna originale di fabbricazione (materiale, profilo, lunghezza, rigatura).

4.9. Nella categoria Target Specialist (TS) si applicano le seguenti regole specifiche:

- 4.9.1. lunghezza della canna non potrà superare la **lunghezza di 28"**;
- 4.9.2. è consentita la sostituzione della canna, che deve rispettare tutte le caratteristiche della canna originale di fabbricazione (materiale, profilo, lunghezza, rigatura).

5. ABBIGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E POSIZIONE DI TIRO

- 5.1. E' proibito l'uso di equipaggiamenti o tecniche di tiro che possano avvantaggiare il tiratore in modo scorretto rispetto agli altri concorrenti.
- 5.2. L'abbigliamento per il tiratore civile deve essere appropriato alla disciplina del tiro a lunga distanza e alle condizioni meteorologiche previste. I militari in servizio sono i soli autorizzati ad indossare l'uniforme d'appartenenza al proprio reparto. Non è ammesso l'uso di abbigliamento in parte civile e in parte militare.
- 5.3. Un tiratore il cui abbigliamento, equipaggiamento e posizione di tiro siano ritenute inappropriate o possano screditare il team o l'associazione di appartenenza può essere richiamato dall'RO che, dopo averlo invitato a rispettare il Regolamento, può imporre il suo ritiro dalla competizione nel caso in cui questo non avvenga.
- 5.4. E' possibile indossare una giacca da tiro, a patto che non offra alcun supporto all'avambraccio. Una imbottitura flessibile può esservi attaccata per proteggere la spalla, il braccio che sostiene la cinghia e i gomiti. Un'asola o una struttura simile nella parte alta della manica può essere usata per evitare che la cinghia scivoli giù o si avvolga sul braccio. Le tasche porta penne devono essere usate unicamente a questo scopo (a.e. non devono essere usate per contenere munizioni). Possono essere usate imbottiture interne per i gomiti o gomitiere esterne. Cinghie regolabili che possano rendere la giacca così stretta da fornire supporto al corpo del tiratore non sono ammesse.

- 5.5. E' possibile indossare guanti imbottiti flessibili nella mano che supporta la carabina, a patto che non forniscano un supporto artificiale aggiuntivo. In aggiunta, è possibile indossare un guanto leggero con dita tagliate nella mano che preme il grilletto per proteggere la mano in caso di condizioni meteorologiche avverse.
- 5.6. E' possibile indossare abbigliamento antipioggia e appoggiare il calcio della carabina sotto il cappuccio o sotto un poncho mentre si spara.
- 5.7. E' possibile usare occhiali da vista o lenti a contatto e/o lenti correttive da installare sulla parte posteriore dell'ottica, a patto che la correzione sia la stessa che viene adottata tutti i giorni dal tiratore nella vita quotidiana. La necessità di lenti correttive deve essere sempre dimostrata dal certificato di un oculista o di un optometrista.
- 5.8. In generale, i binocoli e gli spotting scope con i loro rest o cavalletti sono ammessi purché la loro presenza nella postazione di tiro non disturbi gli altri tiratori.
- 5.9. Una cinghia da tracolla può essere usata al fine di stabilizzare la carabina. La cinghia deve essere attaccata alla carabina in uno o due punti, e non deve superare i 2" di larghezza. La cinghia non deve essere usata o configurata in modo tale da diventare un appoggio tra il gomito di supporto e il calcio del fucile. La cinghia può essere arrotolata attorno ad un braccio e/o un polso ma non attorno ad altre parti del corpo del tiratore.
- 5.10. Il tiratore non può schermare se stesso o la propria arma dal sole o dalle condizioni atmosferiche. Tuttavia, è possibile proteggere l'azione con un pezzo di materiale rigido o flessibile o con specifiche protezioni che impediscano alla polvere o alla pioggia di entrare nell'azione. E' consentito l'uso di fasce anti-miraggio o di strisce adesive nere o colorate da applicare sulla superficie superiore della canna. E' possibile utilizzare protezioni per l'azione e l'ottica di più grandi dimensioni, a patto che siano di materiale trasparente e non superino 1 m quadrato, [I.C.F.R.A. F3.2]
- 5.10.1. non impediscano al RO (e MD) di vedere se l'otturatore è aperto o chiuso,
- 5.10.2. non siano attaccate al fucile per non farle volare via con il vento o in seguito alle esplosioni dei colpi,
- 5.10.3. non disturbi i compagni del tiratore, gli altri tiratori o le attrezzature.
- 5.11. "Tende" da tiro personali non sono permesse. [I.C.F.R.A. F3.2.4]
- 5.12. I contenitori rigidi o le borse per l'attrezzatura devono essere posizionati sulla postazione di tiro a patto che non disturbino altri concorrenti e non vengano usati per proteggere il tiratore o il suo fucile dal vento, dalla pioggia o dal sole. L'altezza massima di contenitori o borse è di 300mm. L'altezza delle valigie di trasporto dei fucili (rifle shooting box) se portate sulla postazione di tiro non deve superare i 12". [I.C.F.R.A. F3.1]
- 5.13. I tiratori possono usare un telo impermeabile, un materassino da tiro (shooting mat) o simili attrezzature, purché possano essere stesi sul terreno. Non è ammesso praticare fori nel terreno

per i gomiti.

5.14. Non è permesso l'uso di attrezzature personali per la misura del vento, né presso la postazione di tiro né in luoghi visibili dalla postazione di tiro. Sono ammesse tabelle cartacee di correzione per il vento o "slide rules". Bandiere della Nazionale o della squadra d'appartenenza poste alle spalle del team non sono considerate una contravvenzione a questa regola. [I.C.F.R.A. F3.3]

5.15. L'unica posizione di tiro ammessa è quella prona.

5.16. La posizione di tiro deve essere tale per cui nessuna parte del corpo si possa trovare davanti alla volata quando l'arma è carica. Nelle competizioni è ammessa solo la posizione di tiro prona. La posizione prona viene definita come segue: il tiratore deve stendersi prono sulla postazione di tiro; il calcio della carabina deve essere appoggiato contro la spalla o contro l'ascella; i gomiti devono stare dietro la linea che definisce il limite anteriore della postazione di tiro; la volata della carabina deve sporgere oltre tale linea e deve essere ben lontana dagli altri tiratori. In ogni caso, il tiratore deve adottare una posizione prona che non crei disagio o inconvenienti agli altri tiratori.

5.17. Chiunque si trovi sulle postazioni di tiro o vicino alle linee di tiro è esposto a danni all'udito e pertanto DEVE indossare opportune protezioni per le orecchie. [I.C.F.R.A. F3.4]

6. SPECIFICHE DEI BERSAGLI E DELLE DISTANZE

I bersagli adottati nelle competizioni di Tiro Lunga Distanza sono quelli di dimensioni standard I.C.F.R.A. sono stampati su fogli rettangolari di colore bianco. Su tali fogli vengono stampati dei cerchi concentrici di colore GRIGIO di differenti dimensioni che contengono un aiming mark circolare di colore nero e un'area bianca centrale chiamata VBull. Tali aree sono tutte concentriche e ad ogni area corrisponde uno specifico punteggio. Le dimensioni di tali aree dipendono dalla distanza a cui viene posizionato il bersaglio nella competizione. Le linee che delimitano i cerchi devono essere di spessore tale da essere visibili con un'ottica comune.

Le dimensioni totali del pannello rettangolare sul quale viene rappresentato il bersaglio dipendono dalle distanze e corrispondono a (altezza x larghezza):

- 300 y o m: 1.2 x 1.2 m (4 x 4 ft)
- 500-700 y o m: 1.8 x 1.8 m (6 x 6 ft)
- >700 y o m: il pannello non deve avere un'area inferiore a 1,8 m quadrati e sono ammessi anche pannelli di larghezza pari a 2,4 m o 3 m.
- E' possibile utilizzare anche un pannello di dimensioni superiori, a patto che le dimensioni indicate ai punti precedenti sia iscritte nel pannello. I colpi che finiscono sul pannello, fuori dall'area iscritta, vengono considerati colpi mancati ma verranno comunque marcati.

La tabella che segue specifica le dimensioni delle suddette aree a seconda della distanza a cui viene posto il bersaglio (le misure sono in millimetri e includono il bordo esterno della linea dei cerchi). Per ogni area viene definito il relativo punteggio.

Tabella delle misure I.C.F.R.A.

I.C.F.R.A.	Diametri (mm)							Punteggio
	300 y	500 y	600 y	300 m	500 m	600 m	>700 m	
Aiming Mark	560	915	915	600	1000	1000	1118 (44")	
VBull	32	65	72	35	72	80	128 (5")	5
Bull	65	130	145	70	145	160	254 (10")	5
Inner	130	260	290	140	290	320	508 (20")	4
Magpie	260	600	600	280	660	660	815 (32")	3
Outer	390	915	915	420	1000	1000	1118 (44")	2
Hit	ROT	ROT	ROT	ROT	ROT	ROT	ROT	1

ROT (referred on target): l'area Hit sarà variabile in funzione delle dimensioni esterne massime del bersaglio che il campo potrà installare qualora non fosse possibile rispettare le dimensioni indicate al punto B1.2 allegato F/B del "ICFRA RULES & REGULATIONS for F-Class RIFLE SHOOTING" edizione 2018.

Ogni bersaglio deve essere numerato e la dimensione del numero deve essere tale da rendere il numero visibile ad occhio nudo alla distanza per cui il bersaglio stesso viene usato. Il numero del bersaglio deve corrispondere per ogni postazione di tiro al numero indicato sulla postazione.

Note:

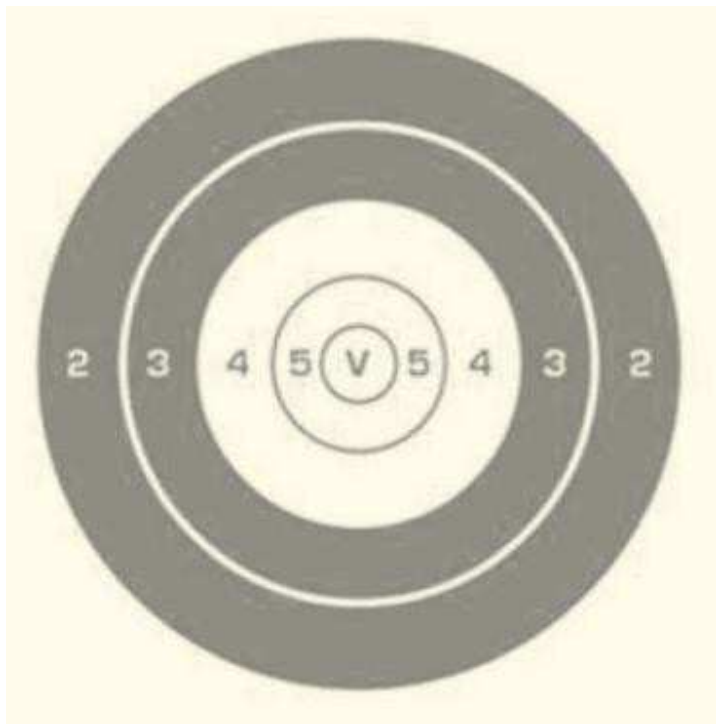
I colpi caduti fuori dalla area del bersaglio denominata "Hit" sono calcolati come colpi mancati. Questo vale per tutte le distanze. [I.C.F.R.A. F1.2]

La procedura di calcolo del punteggio dei bersagli è descritta nel capitolo apposito.

Le seguenti specifiche sono state redatte dal CTLD tenendo in considerazione le limitazioni tecniche dei sistemi di visione installati presso i campi di tiro italiani.

TIPO CARTA:	di grammatura e tipologia adeguate a garantire lo svolgimento della gara nelle varie situazioni meteo
COLORE E % RETINO ANELLI:	BIANCO (anelli V,5 e 4), GRIGIO 40% (anelli 3 e 2), BIANCO (Hit)
LARGHEZZA LINEA SEPARAZIONE:	3 MM (linee fra V e 5, fra 5 e 4, fra 3 e 2)
COLORE E % RETINOLINEA:	GRIGIO 100% (linee fra V e 5, fra 5 e 4) BIANCA (linea fra 3 e 2)
ALTEZZA CARATTERI:	15 MM (caratteri V,5,4,3 e 2)
COLORE CARATTERI E % RETINO:	GRIGIO 40% (V,5 e 4) BIANCO (3 e 2)

ESEMPIO GRAFICO DI BERSAGLIO (non costituisce esecutivo di stampa)



7. USO DEGLI STATINI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO

7.1. Nelle competizioni individuali, i concorrenti, raggruppati in gruppi di due o tre tiratori si scambieranno gli statini e a turno faranno da controllore fra di loro durante la procedura di verifica dei bersagli. Nel caso in cui un concorrente sia solo, il MD o il GG deve assegnare un controllore.

7.2. Competizioni con carabina:

7.2.1. i colpi sul bersaglio vengono rilevati alla fine della sessione di tiro. Il punteggio associato a V-Bull è 5, ma il controllore deve indicarlo con una V nell'apposita casella della score card. Ad esempio, il punteggio di 50 con 8 VBull dovrà essere indicato con "50.8".

7.2.2. I bersagli da impiegare sono descritti nel capitolo 6.

7.3. Se il concorrente decide di convertire uno od entrambi i colpi di prova, il valore/i dei colpi deve essere barrato/i con una linea orizzontale e trasferito/i nel riquadro per il primo, o primo e secondo, colpo valevole per il punteggio. Ogni riquadro per il punteggio lasciato bianco, segnato con una X o recante il simbolo "0", indica un punteggio pari a zero: solo i colpi indicati nei riquadri per il punteggio saranno accettati per la gara. [I.C.F.R.A. F10.4]

Esempi:

Nessun colpo di prova convertito

4 3

4 5 4 V 5 4 V 5 4 5 46.2

Un colpo convertito

4 ~~V~~

V 5 4 5 V V 4 5 5 5 48.3

Due colpi convertiti

~~V~~ 5

V 5 5 4 V V V 5 V 5 49.5

Il concorrente deve fare molta attenzione al punteggio dichiarato dal tiratore/controllore e, nel caso di un errore, informare immediatamente lo stesso. [I.C.F.R.A. F10.5]

Il tiratore/controllore firma lo statino e riporta il proprio nome nella casella a lui riservata. A questo punto può permettere al concorrente di verificare e controfirmare lo statino prima che venga consegnato all'incaricato del GG per il ritiro.

- 7.4. E' responsabilità del concorrente di controfirmare lo statino, accertandosi che sia stata compilato correttamente, e di consegnarlo all'incaricato del GG per il ritiro immediatamente dopo. L'accettazione da parte del concorrente non assolve il tiratore/controllore dalle proprie responsabilità. [I.C.F.R.A. F10.7]
- 7.5. Ogni obiezione relativa al punteggio registrato sullo statino deve essere fatta subito sulla postazione di controllo. Non è ammesso farlo successivamente. [I.C.F.R.A. F10.10]
- 7.6. Ogni modifica dello statino deve essere controfirmata dal GG. Non sono ammesse cancellazioni sugli statini. Gli errori devono essere corretti barrandoli con una linea e riportando i valori corretti, che dovranno essere controfirmati dal GG. [I.C.F.R.A. F10.8]
- 7.7. Il GG deve assicurarsi che tutti i risultati finali, se annotati a matita, vengano riscritti a penna prima di ricevere lo statino.
- 7.8. Qualsiasi rivendicazione o lamentela che dovesse essere avanzata sulla postazione di tiro (colpi in sovrannumero o mancanti) deve essere fatta subito al RO. Nel caso in cui la lamentela non dovesse trovare una soluzione, il concorrente dovrà metterla per iscritto e inviarla a UIITS.

8. NORME DI SICUREZZA

- 8.1. Chiunque sia presente nel campo di tiro e creda che possa verificarsi o si stia verificando un effettivo o potenziale rischio per la sicurezza, tale da richiedere che tutti i concorrenti debbano smettere di sparare, deve interrompere le attività di tiro con un ordine di "stop" ripetuto tre volte, "stop stop stop". Tutti i concorrenti devono interrompere le attività di tiro immediatamente, togliere il dito dal grilletto, mantenere l'arma puntata verso il bersaglio e aspettare ulteriori istruzioni. Nessuno deve scaricare l'arma o lasciare la postazione di tiro. La persona che ha ordinato lo stop, se non è il RO o il MD, deve spiegare immediatamente al MD la motivazione per cui ha ordinato lo stop, in modo da consentire al MD di prendere subito il controllo della situazione. [
- 8.2. Sulla postazione di tiro i concorrenti DEVONO rispettare tutti gli ordini che il MD, o i suoi delegati, impartiscono secondo il presente Regolamento.
- 8.3. Il concorrente e la propria attrezzatura possono occupare la postazione di tiro solo dopo che il RO l'ha autorizzato a farlo.
- 8.4. L'otturatore NON DEVE essere chiuso (o aperto dopo essere stato precedentemente chiuso) con una munizione carica nella camera se la canna è inclinata a più di 70 mils (circa 4°) rispetto all'orizzontale. In pratica, quando si chiude o si apre l'otturatore con una munizione carica nella camera, la canna deve essere orizzontale e puntata verso il bersaglio. Qualsiasi arma carica DEVE essere sempre puntata verso il bersaglio con una angolazione massima orizzontale (a destra e a sinistra) che non superi mai i limiti dell'area dei bersagli, a meno che le Condizioni di Gara non specifichino altrimenti.

8.5. I concorrenti DEVONO garantire la sicurezza dei loro fucili e delle munizioni. Il MD o il suo staff devono procedere alla verifica di sicurezza in caso di difficoltà di apertura o chiusura dell'otturatore o nell'estrazione del bossolo, inneschi bruciati, bossoli danneggiati o che presentano crepe o per ogni altro segno sospetto che possa indicare un eccesso di pressione. E' vietato l'uso di munizioni pericolose: la definizione di "munizione pericolosa" e le procedure che gli RO devono seguire per gestire le munizioni pericolose sono descritte nel capitolo 12. [I.C.F.R.A. F7.1]

8.6. I concorrenti DEVONO accertarsi che le armi siano scariche prima di essere rimosse dalle postazioni di tiro. I concorrenti che si rifiutano di presentare la propria arma per una ispezione o che la presentano in condizioni non sicure, vengono considerati come soggetti di comportamento pericoloso. Le sanzioni previste per il comportamento pericoloso sono descritte nell'articolo 11.4. L'ispezione deve essere effettuata a seconda dei casi:

8.6.1. dal MD o da un suo delegato in caso di armi semiautomatiche,

8.6.2. dai RO in tutti gli altri casi.

Alla conclusione di una sessione di tiro o di allenamento/prova o quando il RO (o il MD) lo ordina, PRIMA di lasciare la postazione di tiro, tutti i tiratori DEVONO:

8.6.3. scaricare le armi e ispezionare la camera, l'azione e il caricatore (se presente) per accertarsi che l'arma sia sicura,

8.6.4. rimuovere l'otturatore e presentare la propria arma a chi, sulla postazione di tiro, è responsabile per la verifica che l'arma sia sicura,

8.6.5. inserire la bandierina di sicurezza (breech flag).

8.7. Se non risulta possibile scaricare un'arma con le normali procedure, il tiratore deve lasciare l'arma sulla postazione di tiro e deve avvertire il MD immediatamente. L'arma deve rimanere puntata verso i bersagli fino a che tutti i concorrenti hanno liberato le postazioni di tiro. Il MD deve far intervenire una persona qualificata (ad esempio un armaiolo) per rendere sicura l'arma sulla postazione di tiro. In NESSUN caso un'arma carica deve essere portata tra i tiratori o gli spettatori. Se l'armaiolo deve sparare un colpo per rendere sicura l'arma, il tiratore potrà recuperare il colpo.

8.8. I concorrenti che utilizzano fucili di tipo bolt-action devono trasportarle nel poligono, ad eccezione delle postazioni di tiro, con l'otturatore aperto e con una bandierina di sicurezza inserita nella camera, oppure con l'otturatore rimosso dal fucile. I concorrenti che utilizzano armi con caricamento automatico delle munizioni devono trasportarle nel poligono, ad eccezione delle postazioni di tiro, scariche, ossia senza caricatore, senza colpi in camera, meccaniche di armamento disarmate, cane non armato e sicura in posizione di sicurezza.

8.9. Durante le attività di tiro, ogni concorrente DEVE: [I.C.F.R.A. F7.2]

8.9.1. smettere immediatamente di sparare se sospetta che le munizioni che sta usando possano produrre pressioni pericolose nel proprio fucile,

8.9.2. avvisare il MD (o il RO) di ogni possibile uso da parte dei concorrenti di munizioni



apparentemente pericolose. L'effetto cumulativo di cartucce che generano una pressione eccessiva può produrre dei malfunzionamenti nelle armi da fuoco, anche se uno o più colpi sono già stati sparati senza apparenti pericoli o senza causare danni.

8.10. Nel caso in cui il RO veda o gli venga segnalato un concorrente in difficoltà a causa di munizioni che generano una pressione eccessiva o per qualsiasi altro motivo, il RO deve ordinare al tiratore stesso di sospendere temporaneamente la sessione di tiro e deve informare immediatamente il MD. Il MD, o il RO a loro discrezione dovranno: [I.C.F.R.A. F7.3]

8.10.1. assicurarsi che il tiratore non ostacoli altri concorrenti che tirano sullo stesso bersaglio, essendo stata sospesa la sua sessione di tiro,

8.10.2. esaminare i bossoli delle cartucce sparate al fine di individuare segni di pressioni elevate. Se i bossoli presentano segni di pressione eccessiva, il RO deve vietare al tiratore di sparare ancora con le stesse munizioni. Questo non preclude la possibilità di completare la sessione di tiro con una attrezzatura e munizioni sicure, se il RO la autorizza. Il cambio del fucile è regolato dall'articolo 9.12.

8.11. Tutti i fucili, siano essi riposti nel fodero o in una custodia rigida, devono trovarsi sempre e ovunque in condizioni di sicurezza. A seconda della normativa in vigore nella nazione ospite, tale requisito può tradursi nell'obbligo di rimuovere l'otturatore o inserendo nella camera un'etichetta o una bandierina di sicurezza (breech flag). L'etichetta/bandierina DEVE essere sufficientemente lunga da entrare per almeno 20 mm nella camera e deve avere una lunghezza totale almeno pari alla lunghezza dell'azione. [I.C.F.R.A. F7.4]

8.12. Nessun fucile può essere caricato o può sparare prima che il RO abbia dato l'ordine "CARICARE" e, successivamente, "SPARARE" (o i corrispondenti termini inglesi "LOAD" e "CARRY ON"). I RO possono interrompere in ogni momento la sessione di tiro per motivi di sicurezza. Se un concorrente ha individuato un possibile pericolo che non è stato notato dallo staff del campo, deve scaricare l'arma e immediatamente avvisare i RO e gli altri concorrenti nelle sue immediate vicinanze. [I.C.F.R.A. F7.5]

8.13. Non è permesso né puntare né sparare a vuoto con un fucile scarico, ad eccezione di quando si è sulla postazione di tiro, e solo con il permesso del MD o dei RO, sempre che siano rispettate le procedure di sicurezza e non si causi un ritardo nella sessione di tiro. [I.C.F.R.A. F7.6]

8.14. Ad un concorrente a cui, nella postazione di tiro, parta un colpo accidentalmente non è permesso recuperare e ripetere tale colpo, che viene considerato come un colpo mancato. La partenza di un colpo accidentale è ritenuta un comportamento pericoloso. [I.C.F.R.A. F7.7] Il MD ha la facoltà di proibire ad un concorrente di sparare se il concorrente agisce in modo pericoloso. La proibizione permane fino a che il MD non sarà convinto che il concorrente non agirà più in modo pericoloso. [I.C.F.R.A. F7.8]

8.15. Il fucile di ogni concorrente deve essere ispezionato dal MD o dai RO immediatamente dopo aver sparato ad ogni distanza. Un concorrente che si rifiuta di sottoporre il proprio fucile al controllo, viene considerato come se agisse in modo pericoloso. [I.C.F.R.A. F7.9]

8.16. Se una munizione carica è bloccata nella camera del fucile, ma l'otturatore può essere rimosso, il concorrente deve lasciare il fucile puntato verso il parapalle e chiamare il RO per procedere con la rimozione della munizione. In nessuna circostanza è permesso usare le astine per la pulizia della canna nell'intento di rimuovere una munizione inceppata. Solo dopo averla rimossa, il concorrente può procedere con la propria sessione di tiro. Se una munizione carica è bloccata nell'azione e non è possibile rimuovere l'otturatore, si deve lasciare il fucile sulla postazione di tiro puntato verso i bersagli finché l'intero campo non è completamente libero. Un armaiolo sarà incaricato di rimuovere il colpo inceppato e rimettere in sicurezza l'arma. L'estrazione di un bossolo vuoto può essere effettuata con un estrattore di bossoli, con le aste per la pulizia o altro attrezzo, a patto che tale attività non disturbi gli altri concorrenti. [I.C.F.R.A. F7.10]

8.17. Nel caso in cui si verifichi più di un caso di inceppamento o si renda necessario ripetutamente l'estrazione forzata dei bossoli scarichi, il MD deve prendere in considerazione l'ipotesi di munizioni non sicure. [I.C.F.R.A. F7.11]

Se si verifica un inceppamento, il concorrente dovrebbe essere al corrente dei pericoli che incorre in seguito al possibile ritardo tra la pressione dello scatto e la partenza del colpo (hangfire). In questi casi, il MD deve essere chiamato immediatamente e l'arma deve rimanere sempre puntata verso i bersagli. Dopo aver atteso per almeno 30 secondi, il concorrente può riprendere il fucile, posizionarlo in modo che la finestra di caricamento guardi verso il suolo e aprire l'otturatore. E' necessario assicurarsi che le dita e ogni altra parte del corpo del concorrente non siano mai dietro l'otturatore. E' responsabilità del MD assicurarsi che nessuno si trovi mai dietro all'otturatore che potrebbe essere scagliato via. Una munizione che non è esplosa non deve essere mai più riutilizzata. [I.C.F.R.A. F7.12]

9. CONDOTTA DI TIRO

9.1. In posizione prona la canna deve sporgere davanti al dosso della postazione di tiro, sempre che le norme di sicurezza del campo lo permettano e a meno di clausole specifiche presenti nelle Condizioni di Gara e vavevoli per i concorrenti diversamente abili. [I.C.F.R.A. F6.1]

9.2. Durante una sessione di tiro, non è permesso al tiratore di schermare se stesso o il fucile dal sole o da altre componenti meteorologiche, eccetto per quanto previsto dall'articolo 5.10. [I.C.F.R.A. F6.2]

9.3. Sulla postazione di tiro il concorrente deve rispettare tutti gli ordini di gara impartiti dal MD o dai RO. [I.C.F.R.A. F6.3]

9.4. Al tiratore e alla sua attrezzatura non è permesso occupare una postazione di tiro fino a che il RO non lo autorizza. In tutte le competizioni, il RO lascia un tempo minimo di 5 minuti tra la chiamata dei concorrenti nelle postazioni di tiro e l'inizio della sessione di tiro. [I.C.F.R.A. F6.4]

9.5. La sessione di tiro può essere interrotta temporaneamente dal MD in caso di condizioni meteorologiche avverse o per motivi di sicurezza (la sessione di tiro DEVE essere sospesa in caso di temporali con lampi). La sessione di tiro riprenderà, a discrezione del MD, non appena possibile. [I.C.F.R.A. F6.5]

- 9.6. Se la sessione di tiro di un concorrente è stata interrotta dal MD per 5 minuti o più per ragioni che non dipendono dal concorrente stesso, il concorrente ha diritto ad un tiro di prova non convertibile prima di riprendere la sessione di tiro. Il concorrente deve avvertire il MD o RO che intende avvalersi di questa agevolazione. [I.C.F.R.A. F6.6]
- 9.7. Il RO può trasferire un concorrente su un'altra linea di tiro prima che il concorrente cominci a sparare o nel caso in cui il bersaglio si sia rotto. Se il concorrente ha già sparato uno o più colpi (sia di prova che valevoli per il punteggio), ha diritto ad un colpo opzionale di prova non convertibile prima di riprendere la sessione di tiro. [I.C.F.R.A. F6.7]
- 9.8. Nelle competizioni individuali, i concorrenti che occupano le postazioni di tiro, possono aiutarsi nelle attività di spotting, ma non devono fornire o ricevere indicazioni o consigli sul tiro. Non è considerato un aiuto assistere un concorrente nell'ottenere il primo colpo sul bersaglio.
- 9.9. Possono accedere all'Area Concorrenti (Competitor's Area) e/o alle postazioni di tiro solo le seguenti persone: [I.C.F.R.A. F6.9]
- 9.9.1. lo staff incaricato per la gestione del campo di tiro,
 - 9.9.2. i concorrenti autorizzati a sparare e quelli che partecipano alla competizione,
 - 9.9.3. le persone autorizzate ad assistere lo staff durante la competizione,
 - 9.9.4. i membri dei Team e i concorrenti di riserva ufficialmente accreditati in accordo con le Condizioni di Gara.
- Le seguenti persone possono accedere all'Area Concorrenti (Competitor's Area) ma non alle postazioni di tiro senza una esplicita autorizzazione del MD:
- 9.9.5. persone accreditate dal MD e accompagnate dal MD,
 - 9.9.6. rappresentanze ufficiali dei media e della stampa, che dovranno rispettare l'articolo 9.10 e tutte le limitazioni di sicurezza.
- 9.10. Durante le sessioni di tiro, non è permesso fare rumore o disturbare i concorrenti. Il MD può allontanare dalle postazioni di tiro chiunque non rispetti tale Regola. [I.C.F.R.A. F6.10]
- 9.11. Un concorrente si ritira dalla competizione quando smette volontariamente di sparare prima che le Condizioni di Gara o il Regolamento lo consentano. Quando un concorrente si ritira in una sessione di tiro non può più riprendere tale sessione ma il punteggio accumulato fino al ritiro rimane valido. Il ritiro in una sessione di tiro non esclude che il concorrente possa partecipare ad altre sessioni nella competizione. Il concorrente deve avvisare il MD a tal proposito e deve avere sullo statino le dovute approvazioni. Ad esclusione di un ritiro dovuto ad una emergenza imprevista, il concorrente deve congedare il controllore del punteggio o, se presenti batterie di tre tiratori, può, con il permesso del MD, scambiare gli statini in modo che i due concorrenti rimanenti possano fare da controllore uno per l'altro. [I.C.F.R.A. F6.11]
- 9.12. E' proibito per qualsiasi concorrente cambiare, durante una gara, il proprio fucile passando da un calibro ad un altro, a meno che non sia espressamente specificato nelle Condizioni di Gara.



Tuttavia, se una gara prevede sia medie distanze (fino a 600 y o m inclusi) che lunghe distanze (oltre i 600 m), è permesso cambiare calibro quando si passa dalle sessioni di tiro a corta distanza a quella a lunga distanza o viceversa. E' permesso usare qualunque arma di calibro autorizzato come back up durante la sessione di tiro solo se il primo fucile non è più giudicato sicuro o se non è più utilizzabile, e solo se il MD ha verificato il sussistere di tali condizioni. Il peggioramento delle rosate dovuto alla presenza di sporco nella canna o ad altri fattori non visibili, non è considerato un malfunzionamento. Non è permesso un tiro di prova ulteriore. [I.C.F.R.A. F8.1]

- 9.13. Un colpo non si considera sparato fino a che il percussore non è scattato e la palla è uscita dalla canna. Nel momento in cui una palla è uscita dalla volata, il colpo verrà considerato valido ai fini del punteggio, a meno che il colpo non sia stato deliberatamente sparato per ragione di sicurezza su richiesta del MD. [I.C.F.R.A. F8.2]
- 9.14. Il MD o i RO, se ritengono che non vengano violate le norme di sicurezza, possono permettere ad un concorrente di lasciare la postazione di tiro per riparare un guasto al proprio fucile, o per cambiare munizioni in accordo con l'articolo 8.10.2 e, una volta che gli altri concorrenti hanno terminato i loro colpi, completare la propria sessione di tiro nel tempo richiesto. In questo caso, non è ammesso un colpo di prova quando la sessione di tiro riprende. [I.C.F.R.A. F8.4]
- 9.15. Nel caso si verifichi un malfunzionamento al fucile che non può essere riparato nella postazione di tiro o dietro di essa, se rimane tempo e sono disponibili bersagli, il concorrente può essere inserito in un'altra sessione di tiro. Questa decisione spetta unicamente al MD. Il punteggio del concorrente rimarrà inalterato fino all'inizio della nuova sessione di tiro e gli verrà concesso un tiro di prova non convertibile opzionale. [I.C.F.R.A. F8.5]
- 9.16. Il RO, a sua discrezione o su richiesta del MD, può verificare il funzionamento dello scatto immediatamente prima che il concorrente spari o dopo che è stato riparato o appena dopo aver sparato un colpo e prima che venga accettata la tabella del punteggio. [I.C.F.R.A. F8.6]
- 9.17. Prima di effettuare qualsiasi prova sia il RO che il concorrente devono accertarsi che l'arma sia scarica. [I.C.F.R.A. F8.7]
- 9.18. Tutti i test sullo scatto devono essere eseguiti dal RO o, sotto la sua supervisione, dal concorrente o da una terza persona delegata dal RO o dal concorrente stesso. Il tipo di test è descritto all'articolo 3.3.4. [I.C.F.R.A. F8.8]

10. MARCATURA DEI COLPI

10.1. Se un colpo cade sul bersaglio in corrispondenza di una delle linee di separazione tra due aree con diverso punteggio, al tiratore verrà accreditato il punteggio più alto tra i due. Nel caso persistano dei dubbi sulla posizione si dovrà utilizzare il criterio di misura appropriato per determinare il punteggio corretto. [I.C.F.R.A. F12.6]

10.1.1. Il diametro dei fori dei colpi dubbi sul bersaglio (tocca o non tocca la riga) verrà verificato, indipendentemente dal calibro, rispetto al calibro .308 Win.

NOTA:

a seguito d'espressa richiesta al Comitato F-Class di I.C.F.R.A. è stato chiarito che tutti i colpi devono essere ricalibrati al .308 Win. in particolare quelli che di dimensione inferiore si trovassero in prossimità della linea di separazione non sufficientemente vicini dal toccarla ma abbastanza perché inserendo un tampone calibro .308 Win questo invece tocchi.

10.2. Non è consentito ai RO, ai loro assistenti o ai tiratori recarsi presso la linea dei bersagli per ispezionarli.

10.3. Non è ammesso, in qualsiasi circostanza, rivendicare o accettare punti ottenuti da altri concorrenti.

10.4. I rimbalzi vengono contati come i colpi mancati. Un colpo viene riconosciuto come un rimbalzo solo se è evidente che, dopo aver rimbalzato al suolo, ha fatto schizzare sabbia o terra sul bersaglio. Un foro sul bersaglio avente forma allungata non è indice di rimbalzo. [I.C.F.R.A. F12.5]

11. INFRAZIONI DEL REGOLAMENTO

11.1. Ogni concorrente può essere espulso dalla competizione se si verificano una delle seguenti condizioni:

11.1.1. il concorrente spara sotto falso nome;

11.1.2. il concorrente spara in una competizione per la quale non è qualificato o in una categoria alla quale non è ammesso;

11.1.3. il concorrente spara in una competizione un numero di volte superiore a quello previsto dalle Condizioni di Gara;

11.1.4. se viene utilizzata un'arma che non rispetta i requisiti descritti nel presente Regolamento;

11.1.5. il concorrente accetta o rivendica intenzionalmente punti che non ha ottenuto personalmente, o spinge a tale condotta altri concorrenti (articolo 10.3);

11.1.6. il tiratore spara intenzionalmente al bersaglio sbagliato o ad un bersaglio non consentito o se spara fuori dal suo turno;

11.1.7. il concorrente offre soldi o corrompe lo SK o chiunque appartenga al personale della UIITS;



- 11.1.8. il concorrente è a conoscenza di quanto descritto all'articolo 11.1.7 ma non informa tempestivamente il RO;
- 11.1.9. il tiratore spara o tenta di sparare più colpi di quelli che gli sono concessi;
- 11.1.10. il concorrente fa uso di sostanze dopanti, droghe o alcoolici;
- 11.1.11. il concorrente falsifica il proprio Porto d'Armi;
- 11.1.12. il concorrente è colpevole di una condotta che il UITS ha ritenuto essere disonorevole;
- 11.1.13. chiunque agisca, durante le sessioni di tiro o in qualsiasi altro momento, in modo tale da gettare discredito sulla UITS;
- 11.1.14. chiunque sia stato riconosciuto colpevole dalla UITS di una o più delle precedenti infrazioni in altre competizioni nazionali o internazionali.
- 11.1.15. il concorrente scarica un'arma o viene trovato con un'arma carica al di fuori delle postazioni di tiro o al di fuori degli orari previsti per le sessioni di tiro,
- 11.1.16. il concorrente scarica accidentalmente un'arma, o per mancanza di attenzione o a causa di un difetto dell'arma,
- 11.1.17. carica l'arma o spara, prima che venga impartito l'ordine di inizio delle attività di tiro,
- 11.1.18. agisce in modo tale da risultare pericoloso,
- 11.1.19. si rifiuta di seguire gli ordini impartiti dal MD o dai RO e necessari a mettere in atto il presente Regolamento,
- 11.1.20. il concorrente effettua un tiro di prova prima di aver ottenuto il relativo permesso,
- 11.1.21. il concorrente è colpevole di aver compromesso la disciplina richiesta sul campo di tiro o di aver sparato sul campo di tiro senza possedere un porto d'armi in corso di validità,
- 11.1.22. il concorrente fa uso di un qualsiasi artificio contrario allo spirito delle competizioni e del presente Regolamento,
- 11.1.23. il concorrente si rifiuta di consegnare i bossoli dei colpi convertibili di prova o i bossoli vuoti al MD o ai RO dopo aver sparato a seguito di richiesta.
- 11.1.24. il concorrente infrange o non applica in una competizione le Regole del presente Regolamento o le Condizioni di Gara,
- 11.1.25. ripara se stesso o la propria arma sotto una copertura, o permette a qualcun altro di farlo,
- 11.1.26. fornisce suggerimenti, istruzioni o qualsiasi tipo di aiuto al tiratore quando questo non è permesso,
- 11.1.27. utilizza una posizione di tiro non corretta,

Chiunque commetta una delle precedenti infrazioni, al momento in cui verrà riconosciuto colpevole dalla giustizia sportiva della UIITS, potrà subire delle sanzioni.

A seconda della gravità dell'infrazione sarà possibile trasmettere tutta la documentazione alle Autorità Nazionali affinché possano procedere con l'applicazione delle normative vigenti e l'intervento delle forze dell'ordine.

12. NORME RELATIVE ALLE MUNIZIONI

- 12.1. Sono ammesse solo munizioni commerciali o ricaricate che rispettino i termini di legge e seguano i criteri di qualità e sicurezza industriali.
- 12.2. Nella lista del munizionamento proibito è aggiunto il divieto di utilizzo di palle monolitiche (o monometalliche) comunque prive di anima in piombo.
- 12.3. Il principale problema nell'uso di munizioni ricaricate è rappresentato dalla possibilità che chi effettua la ricarica non sia sufficientemente preparato o esegua tale operazione in modo irresponsabile, mettendo conseguentemente in pericolo se stesso e gli altri tiratori al momento dell'uso delle munizioni ricaricate.
- 12.4. L'indicatore principale della presenza di munizioni ricaricate non sicure è costituito dalla eccessiva pressione che queste generano nelle armi in cui vengono usate. Le principali cause di alte pressioni sono elencate nell'articolo 12.5, mentre i possibili indicatori visivi di alte pressioni sono elencati nell'articolo 12.6. In ogni caso, la produzione di alte pressioni è imputata alla incuria e alla mancanza di buon senso di chi effettua la ricarica.
- 12.5. Le cause più frequenti della generazione di alte pressioni sono le seguenti:
- 12.5.1. uso di una polvere a combustione troppo veloce,
 - 12.5.2. uso di una eccessiva quantità di polvere, spesso in combinazione con l'articolo 12.5.1. (questa è la causa più frequente di alte pressioni),
 - 12.5.3. uso di bossoli troppo lunghi, ovvero che non sono stati accorciati alla massima lunghezza raccomandata,
 - 12.5.4. uso di bossoli vecchi o danneggiati,
 - 12.5.5. errate procedure di ricarica,
 - 12.5.6. differenze tra le dimensioni della camera e del throat possono essere la causa di alte pressioni nel caso in cui tali dimensioni non siano compatibili con il bossolo che si sta usando. Una indicazione di tale problema, ma non l'unica, è la fuoriuscita della palla dal bossolo quando si cerca di estrarre una cartuccia non sparata. Di seguito vengono elencate alcune (ma non tutte) possibili cause di tale problema:
 - 12.5.6.1. munizioni realizzate in modo non adeguato alle dimensioni della camera in uso, oppure,



- 12.5.6.2. dimensioni della camera non corrette per la munizione in uso, oppure,
- 12.5.6.3. munizioni commerciali di calibro .308 Win usate in un'arma per la quale normalmente si usano munizioni di calibro 7,62 x 51 mm NATO, oppure munizioni di calibro 5.56 x 45 mm NATO usate in un'arma camerata per il calibro .223Rem.
- 12.6. Alcuni indicatori che suggeriscono che una munizione eccede i limiti di pressione raccomandati sono i seguenti:
- 12.6.1. difficoltà di estrazione del bossolo o difficoltà di apertura dell'otturatore. Questo può essere dovuto a bossoli di metallo troppo tenero o bossoli sovradimensionati, o ancora a caratteristiche del fucile quali una camera irregolare. Se il problema non si presenta con munizioni commerciali dello stesso calibro, va imputato al fatto che la munizione è ricaricata,
- 12.6.2. la presenza, dopo aver esploso un colpo, di segni evidenti sul collo del bossolo che corrispondono all'estrattore o alle scanalature dell'eiettore presenti sulla faccia dell'otturatore,
- 12.6.3. inneschi fortemente appiattiti, estrusi, craterizzati o perforati. Sebbene alcuni fucili presentino questi fenomeni anche con le munizioni commerciali, tali indicatori suggeriscono comunque che la combinazione di componenti usata per la munizione genera una pressione generata troppo elevata per l'arma,
- 12.6.4. fuoriuscite di gas dall'innesco. In questo caso le pressioni hanno raggiunto livelli decisamente pericolosi e l'attività di tiro deve essere sospesa immediatamente,
- 12.6.5. rottura completa del collo del bossolo, oppure dalla fuoriuscita dell'innesco, oppure significative fuoriuscite di gas e, in alcuni casi, da guasti all'arma e lesioni al tiratore.
- 12.7. Il tiratore è tenuto ad osservare un comportamento responsabile e, pertanto, se sospetta di utilizzare munizioni che generano pressioni eccessive, deve sospendere immediatamente le attività di tiro. E' negli interessi dei tiratori avvisare il MD o i RO nel caso di uso di munizioni apparentemente pericolose; l'effetto cumulativo dell'uso di munizioni che generano pressioni eccessive può provocare il malfunzionamento dell'arma, anche se è stata in grado di sparare uno o più colpi senza subire danni apparenti o senza apparente pericolo.
- 12.8. Nel caso in cui il RO si accorga che un tiratore sta avendo problemi a causa di munizioni che producono pressioni eccessive (si veda l'articolo 12.6), o per ogni altra ragione, deve procedere come segue:
- 12.8.1. sospendere la sessione di tiro del tiratore e impedire che effettui ulteriori colpi,
- 12.8.2. assicurarsi, dopo aver aspettato che tutti gli altri tiratori abbiano terminato i loro colpi sul bersaglio, che il tiratore non crei disagio o pericolo a chi lo circonda,
- 12.8.3. esaminare i bossoli del tiratore al fine di individuare segni della presenza di alte pressioni. Nel caso in cui vengano rilevati i segni indicatori di alte pressioni di cui all'Articolo 12.6, il RO deve impedire al tiratore di proseguire la propria sessione di tiro, a meno che il tiratore non cambi munizioni,



12.8.4. informare il MD o i RO o gli organi competenti del poligono.

13. NOTE FINALI

Il presente Regolamento sarà aggiornato regolarmente per poter rispecchiare le modifiche apportate annualmente dagli organismi internazionali, per essere sempre adeguato alla normativa italiana e per correggere eventuali interpretazioni errate o errori.

Qualsiasi contributo, suggerimento o comunicazione in merito possono essere inviate al Referente alla mail tirolungadistanza@uits.it



Match Conditions Tiro Lunga Distanza

Le seguenti Match Conditions (MC) sono state redatte dal Referente, si applicano in occasione delle gare del Campionato ad integrazione del Regolamento Nazionale Tiro Lunga Distanza che ogni partecipante avrà cura d'assimilare **PRIMA** dell'inizio del Campionato.

Art. 1 - Briefing

Tutti i tiratori dovranno obbligatoriamente partecipare al briefing tenuto dal Match Director (MD) nel luogo e all'ora indicati nel programma di gara. La mancata partecipazione a tale briefing comporta l'impossibilità di accedere alle linee. Eventuali ritardatari potranno accedere solo dopo aver partecipato ad un successivo briefing. Gli eventuali Match a cui i tiratori non potessero partecipare per tale motivo saranno considerati con punteggio zero e non potranno venire recuperati per nessun motivo.

Art. 2 - Statino

I tiratori all'orario indicato nel programma di gara ritirano dello statino, che è nominativo e non può essere ceduto ad altro tiratore. In caso di smarrimento, il tiratore dovrà darne immediata notizia al Giudice di Gara (GG). Ogni tagliando dello statino dovrà essere compilato a cura del solo 2° tiratore e firmato da entrambi i tiratori e dal GG. Eventuali contestazioni sul punteggio dovranno essere presentate al GG prima della firma dello statino da parte di entrambi i tiratori. Con l'apposizione delle firme dei tiratori e del GG si ratifica il punteggio riportato che non potrà più essere oggetto di reclamo o ricorso. Il tagliando dello statino dovrà poi essere consegnato al GG.

Art. 3 - Verifica bersagli e reclami

Nell'area dedicata alla verifica bersagli potranno accedere solo i tiratori interessati al controllo degli stessi, MD, GG e i Range Officer (RO). Nel caso che uno o più tiratori non si presentino entro 5 minuti dall'arrivo dei bersagli nella zona di controllo, i loro bersagli verranno considerati con punteggio zero. Il GG sarà presente alle operazioni di conteggio dei punti.

Il 2° tiratore dovrà segnare il punteggio sullo statino per ciascuno dei colpi visibili evitando di manipolare il bersaglio. Il punteggio di ogni singolo colpo dovrà essere segnato a norma degli articoli di riferimento.

Nel caso di dubbi sul punteggio da attribuire ad uno o più colpi o di presunto passaggio di più colpi nello stesso foro, si dovrà chiedere l'assistenza del GG o MD che deciderà quale punteggio assegnare. Eventuali reclami potranno essere presentati per iscritto e previo versamento di 50,00 euro (non rimborsabili in caso di rigetto del ricorso) entro un'ora dalla pubblicazione della classifica. I bersagli saranno conservati a cura dell'organizzazione fino alla gara successiva.

Art. 4 - Telecamere e bersagli elettronici (sistemi di visione)

I tiratori potranno avvalersi dei sistemi di visione come ausilio per osservare l'andamento dei tiri di prova e di quelli validi per la gara. I sistemi di visione non hanno in nessun caso la funzione di certificare il punteggio dei tiri validi per la gara della batteria, resta sempre necessario il controllo del bersaglio. Nessuna reclamo potrà essere basato su quanto visto nelle telecamere.

In caso di guasto ai sistemi di visione, non immediatamente riparabile, compatibilmente con il normale svolgimento della gara, il tiratore potrà ripetere (o concludere) il match con le modalità stabilite dal MD.

Art. 5 - Munizioni sulle linee di tiro

I tiratori dovranno portare sulle linee di tiro le munizioni in "porta colpi" aperti. I contenitori delle munizioni dovranno essere collocati sulla pedana di tiro. Il numero delle munizioni sarà uguale al numero di colpi previsti per la batteria compresi i 2 sighter, più eventuali colpi di "riscaldamento" canna (solo primo match) in numero dichiarato. L'eccesso di cartucce in qualunque forma accertato a carico del tiratore in pedana sarà oggetto di valutazione del MD a norma dell'art. 11, punto 11.3 (espulsione dalla competizione) del Regolamento Nazionale Tiro Lunga Distanza.



Il MD o i RO potranno in qualsiasi momento effettuare qualsiasi controllo che reputino necessario per verificare il munizionamento dei tiratori. Ai tiratori che non consentano tali controlli sarà applicato il sopra citato articolo 11, punto 11.3.

Art. 6 - Numero di match, colpi per match, tempo di gara e sighter.

Le gare si disputeranno su tre match di 20 minuti l'uno. Il numero dei colpi previsto per ogni match è di 15, più 2 di prova (sighter).

I due sighter possono essere convertiti in punteggio di gara, entrambi o solo il secondo e sono previsti in ciascuno dei tre match. I tiratori che occupano piazzole contigue (es. la nr. 1 e la nr. 2, la nr. 3 e la nr. 4 ecc.) si scambieranno gli statini che riporta la raffigurazione del bersaglio. I tiri di prova saranno effettuati alternati. Per rendere il controllo più agevole i tiratori procederanno con il secondo sighter solo dopo aver controllato e riportato il primo sullo statino. La trascrizione sullo statino conterrà sia la posizione fisica del colpo contrassegnato con le lettere A e B, che il punteggio in apposite caselle. Qualora il tiratore intenda convertire in punteggio valido i due sighter o solo il secondo, farà sbarrare le caselle "sighter" e farà trascrivere tali punteggi nelle prime due caselle dello statino o solo nella prima. Terminata la sequenza dei sighter i concorrenti procederanno autonomamente fino all'esaurimento dei colpi di gara. Il MD o i RO, oltre ad esercitare un attento controllo sulle operazioni sopra descritte, coadiuveranno i tiratori in ogni fase dell'attività, soprattutto in relazione alla struttura fisica delle piazzole di tiro. La procedura di valutazione e conteggio dei sighter, ispirata alla prassi internazionale, richiederà la massima e leale collaborazione di tutti i tiratori. Alla luce di quanto precede, in caso di poco auspicabili contestazioni o divergenze, non altrimenti sanabili, i tiratori chiederanno l'intervento del RO, che in nessun caso prevederà il prolungamento del tempo assegnato. Non saranno accettate contestazioni successive.

Qualora il tiratore non fosse nella condizione di colpire il proprio bersaglio con il primo sighter della prima batteria, ha l'OBBLIGO di dichiarare il problema al MD o ai RO pena la trascrizione di un RICHIAMO, questi lo affiancherà per il tiro del secondo sighter e per eventuali colpi successivi necessari per arrivare a colpire il suo cartello. Tale procedura non comporta reintegro di cartucce o estensione del limite di tempo. Qualsiasi comportamento scorretto o sleale riguardante l'applicazione del presente articolo sarà valutato dal MD a norma dell'articolo del Regolamento Nazionale Tiro Lunga Distanza che può decretare l'espulsione dalla competizione.

Art. 7 - Sostituzione fucile a seguito di guasto meccanico

Il tiratore che a gara iniziata dovesse riscontrare alla propria arma un guasto di tipo meccanico, arma insicura (scatto) o inservibile (viti azione, anelli, ottica, percussore), potrà utilizzare la carabina di un altro tiratore in gara oppure una propria arma di "back up" a sostituzione della stessa, questa dovrà appartenere alla medesima categoria.

La sostituzione dovrà essere autorizzata dal MD che dovrà anche verificarne il guasto di tipo meccanico e la corretta appartenenza alla categoria.

La sostituzione della carabina non dà diritto a colpi di prova.

Art. 8 - Colpi in sovrannumero sul bersaglio e relativi controlli

Nel caso in cui un tiratore sparasse colpi eccedenti rispetto quelli ammessi, sarà sanzionato con la decurtazione di un numero di colpi pari al numero dei colpi in eccesso, tale decurtazione riguarderà i punti **migliori** presenti sul cartello. La regola non s'applica unicamente nel caso in cui il MD o i RO possano **identificare con certezza** che il foro è di diverso calibro, oppure i colpi in eccesso sono **dichiarati quale errore involontario** di tiro da parte di un altro concorrente, che dovrà avere pari numero di colpi mancanti sul proprio cartello. In questi casi i colpi eccedenti identificati e contrassegnati con una "X" non saranno conteggiati nel calcolo del punteggio del cartello.

Il tiratore che ha sparato colpi eccedenti rispetto quelli ammessi, oppure il tiratore che ha sparato sul cartello di un altro concorrente (anche qualora fossero i sighter) ed omette di informare immediatamente il MD e RO dell'errore, subirà un richiamo che sarà riportato sulla classifica (a memoria il richiamo sarà trascritto anche sulle classifiche delle giornate successive), qualora lo stesso tiratore ripettesse per la seconda volta la medesima infrazione durante altre gare del campionato (oppure in due match della stessa gara), subirà l'annullamento del cartello conseguendo, nel match, il punteggio zero. Quanto sopra si applicherà in caso d'infrazione evidentemente involontaria, qualora il MD ravvisasse la volontarietà si applicheranno gli articoli del Regolamento che prevedono l'espulsione dalla competizione.

I campi forniranno dalla prima gara ed obbligatoriamente un sistema per il controllo dei colpi sparati. Questo sarà svolto in modo compatibile con le caratteristiche fisiche e la struttura del campo e con la frequenza che il MD riterrà idonea a fornire un quadro credibile del controllo effettuato. La documentazione, sia in formato digitale che cartaceo, relativa ai controlli sarà conservata per le esigenze del caso. Eventuali accertamenti di violazione del presente articolo, derivanti da tale documentazione, anche successivi, potranno causare aggiornamenti delle classifiche.

Art. 9 - Assegnazione Batterie

L'assegnazione delle batterie avverrà in ordine alfabetico tramite sorteggio di una lettera e con l'aggregazione delle categorie, per la prima giornata di campionato nella batteria nr. 1 fino a completo esaurimento delle piazzole disponibili saranno tutti tiratori della categoria F/TR, nella batteria/e successiva/e si procede ad esaurimento delle piazzole disponibili con il saldo dei tiratori della categoria TR, sempre in ordine alfabetico partendo dalla stessa lettera impiegata per la categoria F/TR, a completo esaurimento delle piazzole disponibili, con i tiratori della categoria Open, per la batteria/e successiva/e.

Dalla seconda giornata di campionato viene garantita la rotazione dei tiratori nelle batterie tramite lo "scalare di batteria" (i tiratori della batteria nr. 1 passano nella seconda giornata alla batteria nr. 2 e nella terza giornata alla batteria nr. 3, e di conseguenza).

L'assegnazione delle batterie per aggregazione sarà impiegata anche per le finali dei rispettivi campionati. Viene garantita anche la rotazione delle pedane.

I tiratori Fuori Classifica (FC) e quelli che si iscrivono gara per gara saranno assegnati sempre all'ultima batteria del Match nr. 1.

L'elenco delle batterie definitivo sarà esposto il giorno della competizione presso l'area in prossimità delle piazzole di gara.

Art. 10 - Presentazione sulle linee di tiro

La presentazione sulle linee di tiro avviene nel più breve tempo possibile, alla chiamata del MD o dei RO. I tiratori in ritardo, qualora ammessi dal MD, non avranno diritto a recuperi di tempo.

Art. 11 - Sicurezza

E' **OBBLIGATORIO** che la chamber flag sia inserita nella camera di scoppio, sarà rimossa **SOLO** sulla linea di tiro su autorizzazione espressa del MD o dai RO. Il tiratore prima di rimuovere l'arma dalle linee di tiro si assicura dell'**INSERIMENTO** della chamber flag in camera di scoppio.

Sono resi **OBBLIGATORI** i seguenti controlli da effettuarsi da parte del MD durante lo svolgimento della competizione:

- controllo del bossolo appena sparato per verificare segni di sovrappressione;
- controllo del peso delle armi nelle categorie previste di peso massimo.

Art. 12 - Sicurezza del munizionamento

E' vietato durante la competizione utilizzare munizioni che superino alla bocca la velocità di 1.000 metri al secondo e/o di 7.000 J di energia.

E' vietato utilizzare munizioni che non risultino **SICURE** riguardo alle pressioni generate allo sparo. Il MD e gli RO possono controllare, anche su richiesta di altri tiratori, lo stato dei bossoli di risulta per accertarsi



che siano rispettate le condizioni di sicurezza, è fatto obbligo a tutti i tiratori d'espore nel porta colpi il bossolo sparato con il fondello verso l'alto.

Le munizioni, la cui ricarica deve essere dichiarata a richiesta del MD, possono essere controllate e cronografate durante la competizione dagli ufficiali di gara, a tal fine è necessario disporre di almeno tre cartucce oltre quelle necessarie per la competizione.

La constatazione di danni al bossolo (**comprese la fuoriuscita o la perforazione dell'innesco**) oppure anomalie all'arma (difficoltà d'apertura dell'otturatore) o qualunque altro segnale di sovrappressione, come riportato nell'articolo 12 del Regolamento Nazionale Tiro Lunga Distanza, **comporta la squalifica obbligatoria dalla competizione** qualora l'inconveniente non sia stato segnalato immediatamente dal tiratore interessato al MD o ai RO.

Art. 13 - Controllo dei punteggi in mancanza del secondo tiratore

Nel caso in cui un tiratore svolga una qualsiasi batteria della gara senza la presenza al suo lato del secondo tiratore, avrà il suo bersaglio controllato dal MD, RO o GG. I MD, RO o GG, qualora esigenze organizzative lo richiedano, potranno delegare al controllo del bersaglio un tiratore, anche non impegnato nella batteria, il quale opererà a tutti gli effetti come secondo tiratore. Per nessun motivo il bersaglio potrà essere controllato dallo stesso tiratore che lo ha realizzato.

Art. 14 - Calcolo del punteggio ai fini della classifica del girone

Al primo classificato di ciascuna categoria in base al proprio **punteggio di gara (punti e VBull)** sarà assegnato il **punteggio di classifica** 25, al secondo 22, al terzo 20, al quarto 18, al quinto 16, al sesto 14, al settimo 12, all'ottavo 10, al nono 8, al decimo 6, all'undicesimo 4, dal dodicesimo all'ultimo posto saranno assegnati 2 punti.

Per poter accedere al punteggio di classifica è necessario che il tiratore completi tutti e tre i match, ritiro o squalifica comportano il punteggio 0.

La classifica di ciascun girone, ai fini dell'accesso alla finale, sarà determinata con la somma delle 4 migliori prestazioni di ciascun tiratore nelle gare del girone dichiarato qualificatorio all'atto dell'iscrizione al Campionato.

Nel caso non sia stato possibile disputare le cinque gare, compresi i recuperi, sarà comunque tolto il risultato peggiore del girone (esempio: se si disputano 4 gare, saranno conteggiate le tre migliori).

Qualora due o più tiratori si classificano con lo stesso punteggio di gara per poterne determinare l'esatta classifica sarà preso in considerazione il **punteggio del primo match** (punti e VBull), se risulteranno ancora tiratori a parità di punteggio verrà preso in considerazione il punteggio del secondo match.

Se sussistessero ancora dei tiratori a parità di punteggio si procede nel verificare l'ampiezza delle rosate presenti sui cartelli, iniziando da quella del primo match, fino al terzo.

Qualora due o più tiratori terminino **il girone** a parità di punteggio per poterne determinare l'esatta classifica verrà utilizzato il metodo "count back" cioè sarà preso in considerazione il **punteggio di gara (punti e VBull) dell'ultima gara disputata e considerata valida**, se risulteranno ancora tiratori a parità di punteggio verrà preso in considerazione il punteggio di gara della penultima gara disputata e considerata valida, in caso d'ulteriori posizioni di pareggio si procede nello stesso modo anche per la seconda e la prima gara.

Per i tiratori che parteciperanno a gare senza la preventiva iscrizione all'intero Campionato, non sarà consentito l'accesso alla finale e alla classifica di girone.

Il tiratore iscritto ad una singola gara (FC) non partecipa al calcolo del punteggio di classifica del girone, ma solamente a quello di gara, il punteggio corrispondente alla sua posizione sarà assegnato al primo tiratore non FC che segue in classifica.

All'atto di iscrizione al Campionato, se si intende partecipare a diversi gironi, è necessario dichiarare in quale girone si intende concorrere per la classifica finale. Non è possibile iscriversi a diversi gironi nella stessa categoria.

Art. 15 - Finale

L'accesso alla finale del Campionato sarà consentito ad un numero chiuso di tiratori per ognuno dei gironi in base alla loro posizione nella classifica, questa aliquota sarà definita dal Referente in funzione del numero totale degli iscritti a livello nazionale, della capacità ricettiva del campo di tiro dove si disputerà la finale e ripartiti in proporzione uguale per ogni categoria.

I campi che ospiteranno le finali saranno assegnati prossimamente, secondo le candidature degli stessi ed i progetti in evoluzione.

L'assegnazione delle batterie avverrà in ordine alfabetico tramite sorteggio di una lettera e con l'aggregazione delle categorie.

Art. 16 - Varie

Per tutto quanto non espressamente riportato nelle presenti MC si fa riferimento al Regolamento Nazionale Tiro Lunga Distanza.

NOTE FINALI

Obbligatorietà di comunicare per iscritto alla mail tirolungadistanza@uits.it qualunque richiesta di chiarimento sul regolamento o le MC, non saranno accettate richieste telefoniche al Referente o altri rappresentanti della UITS.

Ricevuto dal campo di tiro l'elenco dei partecipanti ai Campionati Italiani F-Class e Target o altra manifestazione organizzata con il patrocinio di UITS il Referente potrà, a suo insindacabile giudizio, provvedere ad accoppiare i tiratori in categorie differenti rispetto a quella per cui hanno effettuato iscrizione qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore a 3 iscritti.

Fino a 5 iscritti ad una categoria sarà premiato solo il primo classificato, da 6 iscritti si provvederà a premiare l'intero podio.